

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3763 del 08/07/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. Comune di Tizzano Val Parma. Concessione per l'occupazione di area demaniale del rio Felgare in comune di Tizzano Val Parma (PR), corso d'acqua rio Felgare, procedimento PR24T0022, pratica 19173/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3909 del 05/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto LUGLIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. Comune di Tizzano Val Parma. Concessione per l'occupazione di area demaniale del rio Felgare in comune di Tizzano Val Parma (PR), corso d'acqua rio Felgare, procedimento PR24T0022, pratica 19173/2024**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 89116 del 15/05/2024, con la quale il Sindaco pro tempore in qualità di legale rappresentante del Comune di Tizzano Val Parma CF/P. IVA 00241790344, ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'occupazione dell'area demaniale di circa 18,15 m ubicata su entrambe le sponde del rio Felgare nel Comune di Tizzano Val Parma (PR), località Reno, ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 6 fronte mappali 213, 270, 271, 272 per uso realizzazione e mantenimento di attraversamento con tubazione;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 05/06/2024 sul BURERT (parte seconda) n° 169, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
  - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE con identificativo PG/2024/118600 del 27/06/2024);
  - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale - (nota assunta al protocollo

ARPAE con identificativo PG/2024/119564 del 28/06/2024);

**ACCERTATO** che l'Ente richiedente:ha corrisposto le spese istruttorie pari a € 75,00;

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO, INFINE**, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

**DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., al Comune di Tizzano val Parma (CF/P. IVA 00241790344), la concessione per l'occupazione di area demaniale di circa 18,15 m pertinenza idraulica del Rio Felgare, ubicata in comune di Tizzano Val Parma (PR), Località Reno, ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al al foglio 6 fronte mappali 213, 270, 271, 272 per uso attraversamento come da planimetria conservata agli atti dell'istanza - Procedimento PR24T0022;
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per **anni 19 (diciannove)** fino al 31/12/2042;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione del Legale Rappresentante l'Ente concessionario in data 03/07/2024;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di

concessione;

#### **DÀ ATTO CHE**

- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

#### **RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

#### **RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'auto-

rità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA**

**ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

**contenente** gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Comune di Tizzano Val Parma CF/P. IVA 00241790344, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR24T0022.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 18,15 m, per uso realizzazione e mantenimento di attraversamento con tubazione, ubicata in Comune di Tizzano Val Parma (PR), in Località Reno, su entrambe le sponde del rio Felgare, censita al N.C.T. del Comune di Tizzano Val Parma (PR) al foglio 6 fronte mappali 213, 270, 271, 272, come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'istanza.

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di anni diciannove (19) fino al 31/12/2042.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall’Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L’Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall’Amministrazione medesima e/o dall’Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il concessionario non è tenuto a corrispondere il canone annuo ai sensi dell’art 20 LR 7/2004 e della DGR 173/2014.
2. Il concessionario non è tenuto a corrispondere il deposito cauzionale ai sensi della L. R. 2/2015 art. 8.
3. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell’atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l’esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all’Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall’aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l’obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell’ambiente.



2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico e ambientale/naturalistico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma assunto al protocollo ARPAE PG/2024/118600 del 27/06/2024 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale

2. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nell'espressione dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale nell'ambito della Conferenza di Servizi del Comune di Tizzano avvenuta il 25/09/2023 e il cui verbale è stato acquisito con protocollo PG/2024/119564 del 28/06/2024 e che si allega come estratto per la parte d'interesse.

#### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.



CONSIDERATO che:

- il nuovo manufatto di attraversamento stradale costituisce un miglioramento rispetto alle condizioni attuali, caratterizzate dall'assenza di un profilo di richiamo all'imbocco, da una sezione del Rio inadeguata per geometria e scabrezza, dal cambio drastico delle pendenze al fondo in prossimità dell'imbocco del sottopasso, dalla mancanza di un rialzo spondale o arginatura nel tratto di prossimità al sottopasso, oltre a un'adeguata protezione spondale dalle erosioni;
- il progetto suscita qualche perplessità in merito alla lunghezza del nuovo manufatto, pari a circa 20 m, lunghezza che risulta essere più del doppio rispetto a quella del manufatto esistente (quindi non indispensabile al fine dell'attraversamento della strada) e che potrebbe costituire un limite alla manutenzione della tubazione nel tempo, anche a seguito del trasporto solido tipico dei corsi d'acqua quali quello in oggetto; si prende comunque atto dell'asseverazione del progettista incaricato che considera tale problematica "di entità esigua e pertanto trascurabile";

RITENUTO che gli interventi proposti siano compatibili con la D.G.R. n. 3939 del 06/09/1994 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

VISTE le "Linee Guida per la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione di gestione della vegetazione e dei boschi ripariali ai fini idraulici" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1919 del 04/11/2019 e s.m.i.;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;

**RILASCI** **nulla osta favorevole** all'occupazione dell'area demaniale del Rio Felegare per la realizzazione di un nuovo manufatto di attraversamento sulla strada comunale Costa-Reno, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- come riportato nelle conclusioni della Relazione Idrologica-Idraulica integrativa "*Si ricorda inoltre che sarà impegno tassativo e inderogabile dell'Ente titolare di Concessione provvedere a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendano necessarie, comprese le operazioni di sorveglianza e pulizia periodica con cadenza mensile, da intensificarsi eventualmente in caso di periodi ed eventi particolari. A tal proposito è fatto impegno di redigere e fornire quanto prima, su richiesta, apposito Piano di Manutenzione e Gestione dell'opera*";
- l'accesso all'alveo con rampe e/o piste di cantiere dovrà avvenire senza modificare né alterare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle sponde del corso d'acqua, ponendo particolare attenzione ad eventuali opere di difesa esistenti;
- l'accesso all'alveo sarà consentito ai soli mezzi operativi della ditta che eseguirà le lavorazioni ed esclusivamente tra le ore 7:00 e le ore 17:00 di ciascuna giornata lavorativa consentita;
- la movimentazione di inerti dall'area demaniale per la formazione del nuovo attraversamento dovrà essere effettuata senza arrecare pregiudizio all'assetto idraulico esistente; eventuale materiale di scavo in eccesso dovrà essere ricollocato nell'area torrentizia a valle del nuovo attraversamento o lungo le pertinenze stradali o disteso in apposita area esterna all'area demaniale;
- non dovrà in ogni caso attuarsi alcun restringimento dell'attuale sezione di deflusso efficace del corso d'acqua interessato, né a monte né a valle dell'opera in progetto;

- il tempo occorrente per l'esecuzione dei lavori per il nuovo attraversamento del Rio Felegare è fissata in 120 giorni (4 mesi) lavorativi consecutivi, a partire dalla comunicazione di cui al punto seguente;
- l'inizio e la fine dei lavori dovranno essere comunicati, con almeno tre giorni feriali di anticipo, allo scrivente Ufficio (tramite PEC [stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it)) ed al Gruppo Carabinieri Forestale Parma (tramite PEC [fpr42966@pec.carabinieri.it](mailto:fpr42966@pec.carabinieri.it));
- nell'ambito della comunicazione di cui al punto precedente dovrà altresì essere indicata la ditta che eseguirà i lavori ed il relativo nominativo e recapito telefonico del responsabile, nonché il nominativo e recapito telefonico del direttore dei lavori;
- essendo l'area demaniale in oggetto esondabile, il responsabile della richiesta dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
- qualora dall'esecuzione dei lavori possano derivare turbative all'habitat fluviale naturale, la data dell'inizio dei lavori in alveo dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca, per gli adempimenti di competenza, come previsto dalla L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;
- i lavori previsti non dovranno in alcun modo generare l'inquinamento di suolo e acque;
- al termine dei lavori l'area demaniale dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto, materiali ed attrezzi.

Relativamente alla sicurezza, in relazione a possibili piene del corso d'acqua, il proponente dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area demaniale, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Durante l'esecuzione dei lavori il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate.

Ing. Gabriele Bertozzi  
(documento firmato digitalmente)

GG/AP



# COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

PROVINCIA DI PARMA

P.zza ROMA n.1 43028 Tizzano Val Parma - tel. 0521 868578 - fax 0521 868937  
http: www.tizzano-val-parma.pr.it

## *Ufficio Tecnico*

### **VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI**

*(Articolo 14 legge 241/90 e s.m.i. decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127 )*

**OGGETTO:** convocazione Conferenza dei Servizi in modalità Simultanea (Sincrona) ai sensi articolo 53, comma 3), Legge Regionale 24/2017 , L.R. 1 agosto 2019, n. 17 e s.m.i. – art. 14 Legge n. 241/1990 - progetto fattibilità tecnico ed economica ex art 41 , Allegato I7 del D.Lgs 36 del 23 marzo 2023 **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO SEDE STRADALE E SCARPATE, RICOSTRUZIONE ATTRAVERSAMENTO SUL RIO FELEGARE IN STRADA COSTA-RENO**, per conto del Comune di Tizzano Val Parma seduta del 25.09.2023.

Premesso che

- da diversi anni orsono il ponte esistente in Strada Costa-Reno per l'attraversamento del Rio Felegare non presenta le necessarie condizioni statiche/strutturali per garantire il transito in condizioni di sicurezza;
- in conseguenza delle problematiche di cui sopra sono stati adottati provvedimenti restrittivi per limitare i transiti con carichi importanti sul ponticello stesso;
- con Determinazione Dirigenziale n.16471 del 27-07-2023 della Regione Emilia Romagna è stato assegnato a questo Comune un contributo pari ad € 234.000,00, oltre alla compartecipazione comunale per un importo pari ad € 26.000,00, con un importo complessivo dell'intervento pari ad € 260.000,00, a seguito di puntuale domanda di contributo presentata da questo Comune nello scorso mese di maggio;
- il sopra richiamato provvedimento regionale impone a questo Comune di inviare alla Regione stessa entro e non oltre la data del 28-09-2023 il provvedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico economica;

Considerato la necessità di approvare in tempi brevi il progetto di fattibilità tecnico ed economica ex art 41 , Allegato I7 del D.Lgs 36 del 23 marzo 2023 , redatto su specifico incarico da parte dell'Ing. Gregorio Necchi, dello Studio di Progettazione PRO.ING, con sede in Borgo Val di Taro-Via Castagnoli n. 4, P. IVA 0230155 034 5., C.F. NCC GGR 71S09 I153G, al fine di rispettare i ristretti tempi previsti dalla direttiva regionale Regione sopra richiamata.

Al fine di approvare progetto di fattibilità tecnico ed economica ex art 41 , Allegato I7 del D.Lgs 36 del 23 marzo 2023 **MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO SEDE STRADALE E SCARPATE, RICOSTRUZIONE ATTRAVERSAMENTO SUL RIO FELEGARE IN STRADA COSTA-RENO** e di procedere con la redazione/stesura del progetto esecutivo è stata convocata la presente conferenza.

Con comunicazione PEC del 18 settembre 2023, prot.n. 5695 è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 25 settembre 2022 alle ore 9:30 presso la Sede dell'Amministrazione Comunale di Tizzano Val Parma in Piazza Roma n° 1, in modalità telematica con collegamento in videoconferenza tramite l'utilizzo della piattaforma ZOOM, allegando alla stessa copia del progetto in parola su supporto informatico scaricabile tramite collegamento google drive.

L'anno 2023 il giorno 25 Settembre alle ore 9:40 ,circa , nella piattaforma on-line zoom si sono collegati in videoconferenza i seguenti enti:

Ente	Presente	Assente
<b>Regione Emilia-Romagna Ufficio territoriale sicurezza territoriale e Protezione civile di Parma DIENA MICHELA</b>	<b>X</b>	
<b>Ente di gestione per i parchi e la biodiversita' Emilia occidentale PORTA STEFANO</b>	<b>X</b>	
<b>Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di parma e piacenza PATTACINI MARISA</b>	<b>X</b>	
<b>Ireti gas</b>		<b>X</b>
<b>Unione Montana Appennino Parma Est Servizio vincolo idrogeologico PELLINGHELLI NICOLA</b>	<b>X</b>	

Sono inoltre presenti:

- Rossi Geom. Giancarlo in qualità di Responsabile del settore tecnico
- Michele Geom. Coppini in qualità di Segretario
- Necchi ing. Gregorio in qualità di tecnico progettista dell'intervento

Intervengono i vari Enti invitati e presenti sulla piattaforma Zomm. Stanza 85230452445:

Il Responsabile del settore tecnico apre i lavori , comunicando che l'IREN GAS non parteciperà alla conferenza , in seguito è stato invitato il progettista (Ing. Necchi Gregorio) ad illustrare il progetto.

Il progettista Ing. Necchi Gregorio, avvalendosi delle condivisione dello schermo illustra visivamente le tavole e descrive puntualmente i vari interventi previsti in progetto e risponde alle varie domande formulate dai presenti.

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Partecipa alla riunione, con delega, il dott. Stefano Porta, Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali Servizio Pianificazione e Gestione Fauna Ittica.

L'intervento ricade nell'Area contigua del Parco Regionale Valli del Cedra e del Parma, nella quale si applicano le norme degli strumenti urbanistici vigenti.

Visti i documenti progettuali si esprime nulla osta ai **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO SEDE STRADALE E SCARPATE, RICOSTRUZIONE ATTRAVERSAMENTO SUL RIO FELEGARE IN STRADA COSTA-RENO**, in comune Tizzano val Parma con le seguenti prescrizioni:

- garantire la continuità ecologica evitando la formazione di salti idraulici nell'alveo del corso d'acqua, con particolare riferimento alla zona di sbocco della condotta;
- utilizzare pietrame di provenienza appenninica o comunque avente natura geologica e cromia coerente con il contesto ambientale di riferimento, evitando in assoluto i massi in calcare bianco delle prealpi;
- migliorare l'inserimento ambientale dell'opera mediante l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica in abbinamento con l'uso di specie vegetali arbustive autoctone (genere *Salix* spp e altre specie arbustive da valutare in fase esecutiva), per il ripristino e consolidamento delle sponde a monte e a valle del viadotto e delle aree di cantiere;
- verificare il dimensionamento della luce della condotta considerando anche il trasporto di materiale solido e non solo del carico idraulico;
- valutare l'inserimento di una barriera a pettine a monte del manufatto per intercettare la vegetazione fluitata; definire una pista di servizio permanente per accedere alla rimozione di tale materiale;
- valutare il possibile allargamento dell'alveo verso la sponda destra a monte del manufatto, quella a minore pendenza, per favorire il rallentamento della corrente e la sedimentazione del materiale di trasporto.

Firma: Stefano Porta

=====



**Il soggetto titolato alla firma degli atti per conto del Comune di Tizzano Val Parma CF/P. IVA 00241790344, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**In data 03/07/2024**

**Firmato, per accettazione,  
dal Legale Rappresentante dell'Ente Concessionario**

**Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma**

**Dott Paolo Maroli**

*originale firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**